



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI  
(Provincia di Ragusa)

\*\*\*\*\*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 68

DEL 04/10/2011

OGGETTO: "Esame proposta di modifiche dello Statuto Comunale di cui alla delibera di G.C. n. 179 del 24/08/2011."

L'anno duemilaundici, il giorno quattro del mese di Ottobre alle ore 20,15 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 28/09/2011 Prot. n° 25373 notificato a norma di legge in seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

<u>PRESENTI</u>	
1) RIVILLITO ANTONINO - (PID)	11) GALESI BARTOLOMEO - (PDL)
2) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)	<u>ASSENTI</u>
3) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
4) CALABRESE SALVATORE - (PID)	2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
5) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)	3) LOPES MARCO - (UDC)
6) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)	4) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
7) FIDONE FABIO - (MPA)	5) CARUSO CLAUDIO - (PD)
8) GLUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)	6) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
9) CARUSO ANDREA - (PDL)	7) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
10) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)	8) ARRABITO MAURIZIO - (GRUPPO MISTO)
	9) CANNATA ARMANDO - (PD)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: Ass. Angelo Giallongo, Ass. Vincenzo Giannone.

Il Presidente pone in discussione il punto all'o.d.g., avente ad oggetto: "Esame proposta di modifiche dello Statuto Comunale di cui alla delibera di G.C. n. 179 del 24/08/2011.", dando atto che nella seduta di ieri sera, il numero legale era venuto a mancare dopo che il C.C. Carbone aveva chiesto di rimettere in votazione l'eliminazione dell'art. 105.

Entra in aula il C.C. Arrabito - Presenti 12/20.

Il C.C. Carbone, ottenuta la parola, ritira la propria proposta di votare nuovamente l'eliminazione dell'art. 105. Evidenzia l'importanza di votare lo Statuto con le modifiche apportate e dichiara il proprio voto favorevole, riconoscendo il buon lavoro svolto dalla I<sup>a</sup> Commissione Consiliare.

Il C.C. Epiro manifesta la propria perplessità per l'intervento del C.C. Carbone, che prima criticava la I<sup>a</sup> Commissione e adesso ne ha preso le difese.

Il C.C. Carbone replica che un conto è la polemica con le Commissioni e un altro conto è riconoscere il lavoro svolto dalla I<sup>a</sup> Commissione, che non può non essere apprezzato.

Il C.C. Epiro ribatte che solo dopo è stato avviato l'iter giusto per arrivare alla modifica dello Statuto.

Il C.C. Aquilino dichiara di avere sempre apprezzato il lavoro della I<sup>a</sup> Commissione, che ha dato l'imput al C.C. per procedere alla modifica dello Statuto. Ribadisce che, pur non avendo apprezzato alcuni comportamenti pretestuosi, ha contribuito con il P.D. ad approvare le modifiche dello Statuto. Dichiara il proprio voto favorevole anche alla fine.

Il C.C. Verdirame ringrazia l'intero C.C. e tutti quelli che in due sedute hanno contribuito all'aggiornamento dello Statuto, importante per il futuro della città, indice di innovazione e di miglioramento. Ricorda l'iter che ha portato all'approvazione delle modifiche dello Statuto e invita a procedere adesso alla modifica dei Regolamenti che risultano obsoleti ed hanno bisogno di essere rivisti e aggiornati. Invita l'A.C. ad aiutare i Consiglieri a lavorare bene, mettendo a disposizione tutti i documenti necessari.

Entra il C.C. Lopes - Presenti 13/20.

Il C.C. Verdirame continua il proprio intervento ricordando il lavoro dei Consiglieri presenti. Critica il documento dell'U.D.C. e invita tutti ad affrontare i problemi della città, cambiando metodo. Manifesta la propria disponibilità a dare il proprio contributo nella risoluzione dei problemi.

Il C.C. Arrabito fa notare che alla vigilia di una crisi politica, il C.C. ha trovato la pace. Ricorda i lavori fatti per la modifica dello Statuto e ringrazia i componenti della I<sup>a</sup> Commissione. Ringrazia in modo particolare il C.C. Epiro per lo spirito di collaborazione che ha manifestato ieri sera. Ringrazia anche l'A.C. e dichiara di ritenersi soddisfatto.

Il C.C. Carbone manifesta il proprio compiacimento per la discussione serena di questa sera. Dichiara che in questi anni ha avvertito un senso di inutilità dei Consiglieri. Precisa che non voterà più alcuna proposta che gli venga presentata in modo urgente. Auspica che si cambi registro e si facciano cose importanti. Ribadisce che non vuole responsabilità per quello che è stato fatto al di fuori del C.C. Dà atto che vi sono dei punti importanti da portare avanti, fra cui l'aggiornamento dei Regolamenti Comunali. Invita il Presidente a ricostituire le Commissioni Consiliari per avviare la revisione dei Regolamenti. Critica il documento dell'U.D.C., che non ritiene corretto. Auspica una risoluzione della crisi e apprezza il senso di responsabilità del C.C. Lopes.

Il C.C. Lopes manifesta la propria perplessità per le problematiche in corso. Dichiara di ritrovarsi spiazzato in quanto ha letto adesso il comunicato dell'U.D.C., di cui non sapeva nulla. Lamenta la scarsa comunicazione col proprio Capo Gruppo. Dà atto che il lavoro che ha fatto dalla I<sup>a</sup> Commissione è stato ottimo. Dichiara che, vista la crisi politica, non vuole prendere posizione, prima di aver chiarito tutto, per cui dichiara la propria astensione.

Il Presidente nomina scrutatori i C.C.: Calabrese - Galesi - Fidone.

Il C.C. Carbone propone di procedere alla rinumerazione degli articoli dello Statuto.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinumerazione degli articoli dello Statuto e l'esito della votazione è il seguente:

Si allontana il C.C. Epiro - Presenti 12/20.

- Astenuti 1 (Lopes)
- Voti favorevoli 11

La proposta di rinumerazione degli articoli dello Statuto è approvata.

Rientra il C.C. Epiro - Presenti 13/20.

Il C.C. Verdirame auspica che possano essere capite le ultime battute del C.C. Lopes, il quale ha davanti a sé un avvenire. Ricorda che con l'approvazione dello Statuto si sta cercando di consolidare e approvare un documento a cui il C.C. Lopes ha partecipato attivamente proprio per iniziativa dell'U.D.C. Invita il C.C. Lopes, nonostante il documento dell'U.D.C., a non astenersi dalla votazione, per dar valore al suo lavoro, di cui è l'artefice principale. Riconosce il grande senso di responsabilità del C.C. Lopes. Critica il documento dell'U.D.C. Ricorda che è il Sindaco che dà le deleghe agli Assessori e deve andare avanti, non può fare passi indietro. Invita il C.C. Lopes a riflettere, ad essere presente e a svolgere il proprio ruolo.

Il C.C. Aquilino evidenzia che finalmente il C.C. Carbone ha dichiarato che c'è una crisi politica, anche se lui non entra nel merito delle scelte degli altri partiti. Dichiara di voler spezzare una lancia a favore del C.C. Lopes, il quale potrebbe essere attaccato se votasse contro lo Statuto, ma in questo caso ha solo dichiarato la propria astensione. Dichiara come P.D. il voto favorevole allo Statuto.

Il C.C. Lopes ringrazia il C.C. Aquilino per averlo tutelato. Rivolto al C.C. Verdirame dichiara che sugli Assessori non ha niente da dire, forse non è stato fatto molto, ma qualcosa è stato fatto per il porticciolo di Sanpieri. Dichiara che, prima di esprimere un voto, vuole capire che cosa farà il suo partito. Non accetta di essere punzecchiato.



AR

Il C.C. Epiro dichiara che il proprio voto sarà astenuto. Auspica che lo Statuto si possa approvare tutti insieme.

Il C.C. Arrabito chiede di mettere ai voti la proposta di rinvio della seduta di C.C., ma poco dopo ritira la stessa proposta.

Il Presidente mette ai voti lo Statuto Comunale con le modifiche apportate dal C.C. e l'esito della votazione è il seguente:

Manca il C.C. Lopes – Presenti 12/20.

- Astenuti 1 (Epiro)
- Voti favorevoli 11

Tutto ciò premesso:

### IL PRESIDENTE

Preso atto della superiore votazione;

Constatato che il quorum previsto dei 2/3 dei voti favorevoli dei Consiglieri Comunali assegnati per l'approvazione dello statuto Comunale non è stato raggiunto;

### DA' ATTO

Che il C.C. deve essere riconvocato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge n. 142/90 come recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere alla seconda votazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Geom. Antonino Rivillito)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Francesca Binatti)

